Al Personale Docente

OGGETTO: Rendicontazione dell’impegno orario dei professori e ricercatori di ruolo nei progetti di ricerca (Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, Art. 6, Commi 1 e 2)

Sono pervenuti alcuni quesiti in merito all’oggetto. Al riguardo si richiamano le disposizioni introdotte a decorrere dal 29 gennaio 2011 dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L’art. 6 della predetta legge dispone:”1. Il regime di impegno dei professori e dei ricercatori e’ a tempo pieno o a tempo definito. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i corrispettivi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, e’ pari a 1.500 ore annue per i professori e i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i professori e i ricercatori a tempo definito.
2. I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di Ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l’orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell’apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito."

Pertanto ai fini della rendicontazione del tempo produttivo nei progetti si dovrà considerare il costo dei professori e dei ricercatori di ruolo così determinato:

costo orario = COSTO ANNUO LORDO (tempo pieno/tempo definito)
               1500 ORE (TEMPO PIENO) / 750 ORE (TEMPO DEFINITO)

costo giornaliero = COSTO ANNUO LORDO (tempo pieno/tempo definito)
                    N° 208 GIORNI ANNO (TEMPO PIENO) / N° 104 (TEMPO DEFINITO)

costo mensile = COSTO ANNUO LORDO (tempo pieno/tempo definito)
                 N° 12 MESI ANNO (TEMPO PIENO) / N° 6 MESI (TEMPO DEFINITO)

Il costo annuo lordo è consultabile sul sito di Ateneo al seguente link: (http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&task=view&id=319&Itemid=253)

In tema di eleggibilità dell’IRAP nei progetti europei, inoltre, è utile rammentare che tale imposta deve essere scorporata dagli importi degli oneri a carico dell’Amministrazione nei costi tabellari. Attualmente va applicata l’aliquota vigente IRAP dell’8,50% calcolata sull’importo della colonna “Totale lordo annuo” (lordo percipiente); tale valore deve essere conseguentemente sottratto dalla colonna “Oneri Amm.ne” (che include l’IRAP) e dalla colonna “Costo totale annuo” (comprensiva degli oneri a carico Amm.ne)

Con i migliori saluti,

Il Dirigente
Dott.ssa Alessandra Moscatelli